

Stando a casa, poi, scendi, vai a fare la passeggiata o a comprare ed ecco che incontri sicuramente qualcuno con cui parlare. E se qualcuno ha bisogno, io l'aiuto, senza invadere lo spazio di nessuno.

Nessuno conosce via Parenzo bene come me!

(da *Storie dell'abitare*)

buoni o cattivi, meglio persi che ritrovati, con l'erba più verde, lontani dagli occhi e dal cuore, dei paesi tuoi (oppure no); siamo pur sempre vicini di casa. sabato sera scendi a fare un brindisi con i tuoi vicini, porta qualcosa da mangiare, da bere, una sedia, la tua musica se sai suonare, la tua voce se vuoi cantare!

16 settembre: la festa dei vicini di casa

in questo numero:

la festa dei vicini di casa pag 1 e 3

Torino è casa nostra pag 1 e 2
di Ilda Curti e Pierpaolo Maza

il pasl 2006 pag 2

storie di vicini pag 3

cosa succede prossimamente pag 3

parole crociate di quartiere pag 4

la foto del mese pag 4

Torino è casa nostra.



Ciascuno di noi, abitante di un pezzo di città, la costruisce quotidianamente, con fatica ma anche con entusiasmo: lo fa vivendo, lavorando, producendo, giocando, parlando.

La responsabilità delle istituzioni, della politica, della Pubblica Amministrazione è fare in modo che in questa casa comune si viva il meglio possibile, offrendo a tutti l'opportunità di sentirsi a casa propria. La responsabilità di chi abita la città - cittadini e residenti - è di sentirsi parte attiva di questa casa comune: collaborando, discutendo, partecipando, segnalando. (segue a pag.2)

occhio, questo è il primo numero di **cartacanta**, questo giornale continuerà ad uscire e tu puoi dare una mano: scrivendo articoli, portando foto, suggerendo temi o ponendo domande che vorresti venissero trattate in queste pagine. vedi in ultima pagina.



Da tempo la Città di Torino, la circoscrizione 5 e l'ATC e gli attori locali sono impegnati a migliorare la qualità di questo pezzo di città, e attraverso il Contratto di Quartiere hanno investito risorse, progetti, competenze tecniche per avviare opere strutturali complesse.

I prossimi anni saranno decisivi perché molto di quanto previsto comincerà a realizzarsi: azioni di miglioramento delle abitazioni e degli spazi pubblici saranno accompagnati da interventi più leggeri, ma non meno significativi, che riguardano le persone, i giovani e gli anziani, le loro esigenze di socialità, di cultura, di accesso ai servizi.

Saranno anni dove avremo molte occasioni per incontrarci, per discutere, per confrontarci su molti temi che riguardano il posto dove abitate, dove crescono e sono cresciuti i vostri figli, dove molti di voi spendono tempo, energie e impegno.

CartaCanta sarà un ulteriore strumento per far circolare le informazioni, per raccogliere suggerimenti, per informare sui cambiamenti, per dare conto dell'andamento dei lavori, per raccontare delle storie.

Usiamolo: è uno strumento di tutti e per tutti.

Da parte nostra, che rappresentiamo le istituzioni, c'è l'impegno e l'augurio di avere molte occasioni per discutere insieme a voi e trovare le soluzioni migliori per la vita di chi abita qui.

Una prima opportunità sarà il 16 settembre, in occasione dell'iniziativa che coinvolge i vicini di casa in tutta la città. Ci saremo e brinderemo insieme a voi, augurandoci reciprocamente buon lavoro.

Ilda Curti
Assessore all'integrazione

Pierpaolo Maza
Presidente Circoscrizione 5

oltre a sistemare le case: il piano di sviluppo locale 2006 propone iniziative rivolte agli abitanti e al quartiere: perché anche i cortili, le strade, i giardini siano luoghi di tutti e di ciascuno (se sono come li vogliamo diventano un po' nostri; e se sono nostri li curiamo di più!); perché rapporti nuovi fra le persone aiutano ad affrontare i problemi e a trovare le soluzioni (anche tu puoi essere risorsa: per te, per il vicino, per il quartiere... anche se forse non lo sai ancora!). Partecipa e diventa anche tu protagonista del cambiamento.

Le **azioni** del PASL 2006 sono:

vicini+vicini è un'azione che vuole valorizzare il protagonismo degli abitanti nelle scelte per il futuro del quartiere, con un occhio al passato e i piedi nel presente. Verremo a trovarvi a casa, per chiacchierare con ciascuno sulle esigenze, i problemi e i desideri per il futuro del quartiere. Ci interessa conoscervi e sapere che cosa pensate sia opportuno per migliorare la qualità della vita in questa porzione di città. Ma anche per incontrare solitudini che non sanno come uscire dall'isolamento, o dare voce a chi non sa dove portare le proprie richieste. A cura di AUSER, SEA, CSPV, KAIROS, COMITATO INQUILINI Q43



aprilamente è un'azione in cui gli abitanti sono chiamati a costruire insieme la propria visione del quartiere e a vederlo con occhi diversi: ma che luogo è davvero «via Parenzo»? le risposte sono tante, non una. Lo faremo in tanti modi diversi: con le storie dell'abitare, con le immagini fotografiche (insieme alla scuola Pola), con il teatro e con la raccolta e l'installazione artistica di oggetti significativi. Tutto andrà a finire nelle «Stanze sensibili», percorso di arti varie allestito nei luoghi del quartiere. Che così cambieranno volto, e racconteranno un'altra storia..... A cura di FRICS, MONDOERRE



okkupati. Nasce per favorire l'occupazione dei giovani e degli adulti presenti sul nostro territorio: ci sarà un punto informativo presso il laboratorio di quartiere che accompagnerà le persone interessate verso le opportunità presenti, di concerto con il tavolo lavoro circoscrizionale. Nel corso dei prossimi mesi saremo nei cortili e nei giardini, interessati a chiacchierare con chi sarà disponibile a raccontare le proprie esigenze formative e occupazionali. A cura di Kairos, Cooperativa Don Orione, Soci Coop, MondoErre



giovani dentro/fuori. Dopo aver attuato diversi laboratori all'interno delle scuole superiori della Circoscrizione V e presso il centro di Mondoerre, l'azione giovani - considerata la complessità della realtà giovanile, e con l'intenzione di pianificare interventi organici sul lungo periodo - si è presa del tempo per progettare un'azione comune rivolta ai ragazzi del quartiere, di concerto con la circoscrizione e il settore gioventù della Città di Torino. Le news nel prossimo numero.



storie di vicini

I nostri vicini di casa? Ma chi sono? E poi, li conosciamo davvero? Questi brani sono tratti dalle "Storie dell'abitare in via Parenzo", raccolte dall'associazione FRICS nell'ambito delle attività del Contratto di Quartiere. Storie che, a volte, ci fanno anche fare delle scoperte....

Ho fatto subito amicizia con dei signori italiani che sono sopra di me, con una signora proprio brava: quando sono arrivata mi hanno fatto di tutto. Appena sono arrivata quella signora di sopra mi ha invitata a casa sua e poi mi ha regalato la porta principale perché io non avevo la porta dell'ingresso. E' stato bello.

Mio figlio quando era piccolino aveva sempre voglia di andare a vivere via, in centro, adesso ha 20 anni dice non cambierei questo angolo di paradiso. Mio figlio non si sente più figlio di profughi. Noi non siamo chiusi come gente...

Qui ci sono parecchie famiglie rumene...Solidarietà qui ce n'è e ce n'è sempre.

...con alcuni vicini ci siamo scambiati delle ricette: un vicino napoletano mi ha insegnato a fare la pizza.

C'è mia amica, mia paesana, c'è qualcuno scuro come me. Qualche italiano vicino a me sono bravi. C'è un'italiana...molto brava con me. Mio figlio è stato in ospedale per un'anno e lui prende macchina, mi porta. Prende l'altro figlio come suo nipote, guarda l'altro figlio.

Nel villaggio S. Caterina, un rione abitato prevalentemente da famiglie di profughi istriani, c'erano anche delle famiglie di veneti, greci, meridionali...è stato un bel vivere quegli anni quel rione. C'era molta umanità e questo faceva sì che tutto attorno a noi fosse straordinariamente semplice. Di quel caseggiato mi è rimasto appiccicato addosso l'odore della gente genuina.

Io assieme a pochi altri volevamo fare una palazzina modello, all'inizio le proposte erano cercare di amalgamare la gente, essere socievoli con tutti... ai ragazzi si è cercato di dare il dolce e l'amaro, li abbiamo rimproverati per le loro ragazzate ma poi abbiamo organizzato per loro piccole festuciole nel salone

lo vivo bene qui in via Parenzo, perché sono una di quelle persone che la sera, arrivata a casa, chiudo la porta e non so dirti ciò che succede per strada. Con i vicini, come ho già detto, ci si limita a salutarsi se ci si incontra.

Con i vicini mi sono trovata bene, io ho dato sempre poca confidenza a tutti, "buon giorno, buona sera" e basta. Io sono educata, saluto tutti, ma senza confidenza, niente di più che scambiare una chiacchiera di passaggio.

Ho avuto qualche problema solo con un mio vicino di casa; un giorno alle due lui andava a lavorare e voleva prendere l'ascensore e al piano terra c'era mio figlio grande che chiacchierava con la porta aperta. Quello lì ha fatto le scale e, quando è arrivato giù, ha dato due sberle a mio figlio. Quando sono arrivata dal lavoro non ci ho visto più; mi sono fermata dietro la porta dell'ascensore e l'ho picchiato con un bastone. Siamo stati un po' nemici. Però tutto sommato, da allora in poi, chiarito l'equivoco, è stato tutto tranquillo e adesso i rapporti sono buoni.

Indosso i vestiti del mio paese quando viene caldo. Li mettono anche i miei figli e loro sono contenti e la mia vicina dice "Che belli, eleganti!"

Quando mi chiedevano: "Ma come hai fatto ad ambientarti, hai patito?"

Io rispondevo: "Ma benissimo, perché questo era un mondo nostro dove si parlava il nostro dialetto, dove c'era una grande complicità fra tutti. E come in un paese magari c'è la critica, c'è il controllo di cosa fai e di cosa non fai, però c'è anche la solidarietà. Nella mia casa se tu senti il profumo di biscotti, dopo un po' ti arriva il piattino di biscotti."



cosa succede prossimamente?

Scusate, è qui la festa? Sì, la festa è qui...nei palazzi, nei cortili, nelle strade, nelle piazze. Dell'Europa. Dell'Europa dei cittadini. Persone che magari ignoriamo incontrando per le scale dei nostri condomini, per le strade dei nostri quartieri. Al massimo un "buongiorno" o un "buonasera" e le nostre relazioni con gli altri finiscono lì. I nostri vicini: di diversa età, estrazione sociale, etnia... Da un'idea nata a Parigi nel 1999, la "Festa dei Vicini" nel 2003 diventa europea: una giornata in cui aprire le porte all'altro, alla partecipazione, alla convivialità, alla conoscenza, all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Non ci vuole molto in fondo. La ricetta magica è il 'fai da te': dolci, tartine, bibite, qualche festone colorato, magari un po' di musica...e la gente. Più gente che si può. Persone che un po' conosci, persone che ora avrai occasione di conoscere: i tuoi vicini.

Ti aspettiamo **SABATO 16 SETTEMBRE, alle 18.30** ai giardini di Cascina Bianco, fra C.so Cincinnato e via Parenzo. Porta qualcosa da mangiare o da bere, una sedia (se puoi...) e chiama il tuo vicino! Alle 19.00, tutta la città branderà insieme ad altri 6 milioni di cittadini sparsi in tutta Europa. Non mancare!!!!

Info: laboratorio Parenzo tel. 011 7381808
Per il Comitato Inquilini Q43: sig. Benito Mirto, sig.ra Lucia (case blu), sig. Giuseppe Di Blasi (c.so Cincinnato, 110), sig. Piero Novello (via Valdellatorre)

vicini+vicini bussava alla tua porta: nei prossimi mesi passeremo di casa in casa per presentarci e conoscerci meglio, desideriamo sottoporvi alcune domande sul quartiere e su cosa possiamo fare insieme.

aprilamente raccoglie oggetti. Stiamo raccogliendo piccoli oggetti che raccontino la storia degli abitanti del quartiere per farne una mostra. Hai qualcosa che racconta di te? Ti aspettiamo al Laboratorio Parenzo.



come molti già sanno, dal 1 aprile 2006 è aperto il **Laboratorio Parenzo**, il luogo d'incontro, informazione, progettazione del Contratto di Quartiere. Ricapitolando:

dov'è:

all'interno del centro civico E15, ingresso da via Parenzo 42, secondo piano (scala esterna)

chi ci abita:

- l'assistenza tecnica, cioè gli operatori che accompagneranno le azioni del Contratto di Quartiere
- la coalizione locale, cioè l'insieme dei cittadini attivi e dei soggetti organizzati del territorio

cosa fa:

- ti dà informazioni sul Contratto di Quartiere, sui progetti di riqualificazione delle case, delle aree verdi,
- ti dà informazioni e ti mette in contatto con i servizi, le associazioni e in generale con le opportunità che il quartiere offre, promuove idee, progetta azioni, elabora prodotti

cosa puoi venirci a fare tu:

- segnalare esigenze e portare proposte per migliorare il quartiere
- condividere spazi e idee per realizzare iniziative o progetti per il territorio
- prendere il caffè parlando di quartiere

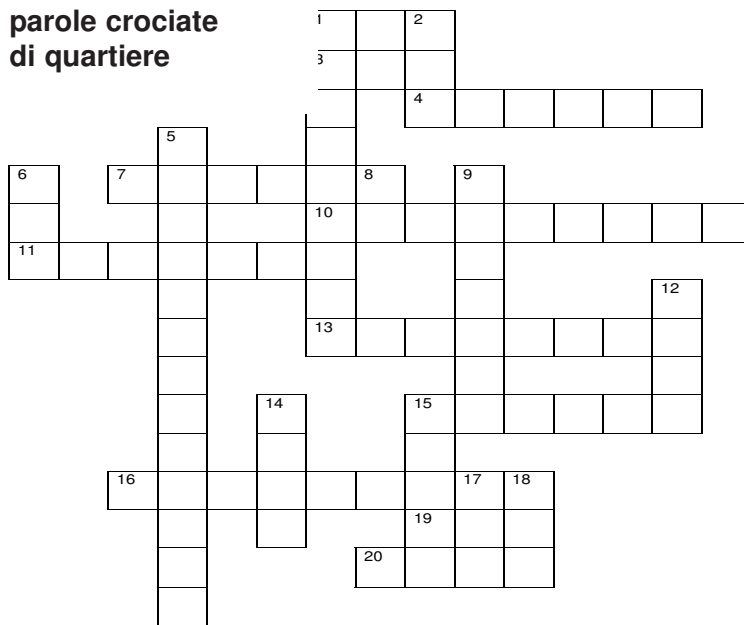
orari

il **lunedì** e **venerdì**
dalle **9.30** alle **13.30**
il **mercoledì**
dalle **14.30** alle **18.00**



il contratto di quartiere per
via Parenzo

parole crociate di quartiere



se le porti compilate al laboratorio Parenzo VINCI un caffè con la redazione di CartaCanta e una borsina di tela di Periferie (imperdibili!!!)

Orizzontali:

- 1.** risponde al numero verde 800-256941
- 3.** terra natale di tanti abitanti del quartiere (prego, asciugare la lacrima nostalgica)
- 4.** il nome del tale cui è intitolato il corso del mercato
- 7.** belli o brutti, simpatici o antipatici, è dedicata a loro la festa del 16 settembre
- 10.** volendo andare a trovare il presidente della circoscrizione, recarsi in via...
- 11.** il luogo migliore in cui comprare le cime di rapa
- 13.** regina di Spagna, nonché teatro di quartiere
- 15.** contribuisce ad allietare le feste, soprattutto quella di Antonio con l'organetto
- 16.** son giovane, mi aggrego e vado a....
- 19.** i camion più grandi
- 20.** in c.so Molise. Sei anche tu...

Verticali:

- 1.** ci risparmierebbero le scale, ma sono sempre scassati
- 2.** sigla del progetto che nessuno ha ancora ben capito cosa fa, però c'è e si occupa di questo quartiere
- 5.** indirizzo della torre che verrà ben ristrutturata
- 6.** antichissimo popolo nomade proveniente dall'India
- 8.** le prime due lettere della squadra di calcio campione del mondo
- 9.** edifici color cielo con le pezze, nonché il panorama che si gode dalle finestre del laboratorio parenzo
- 12.** il Pierpaolo presidente
- 14.** la Curti che d'ora in poi si occuperà del quartiere, essendo il nuovo assessore all'integrazione e alle Periferie
- 15.** liquore sardo, ma anche amico siculo che affronta con determinazione gli affanni del Q43.
- 16.** La città brasiliana del Carnevale.
- 17.** Edilizia residenziale Pubblica

la foto del mese

fotografo: Marina del Laboratorio. **Hai una bella foto?** portala al laboratorio per la foto del mese del prossimo numero (laboratorio Parenzo, 011 7381808)



allora, cerchiamo abitanti del quartiere (ma anche non) che vogliano dare una mano per i prossimi numeri di questo giornale, proponendo argomenti, scrivendo, cercando e scegliendo immagini e tutto quello che ci sta

vuoi aiutarci?

chiama o vieni al Laboratorio Parenzo, via Parenzo 42 (secondo piano), tel 011 7381808